

ARCHIVIO GENERALIZIO - Sezione Storica

Chierici Regolari Somaschi

BIOGRAFIE C.R.S.

n. 934

Curia Generalizia - Roma

934

P. PALMA NICOLE'

8 X/11/1736

di Napoli, figlio di Giuseppe e Ursula Ramaldi, nacque il 10 2 1676 in S. Arcangelo agli Armeni di Napoli. Fece la vestizione e il noviziato in S. Demetrio di Napoli, dove professò il 25 3 1698.

Il 25 dic. 1699 arrivò da Napoli nel collegio di Amelia destinato a fare la 2° scuola.

Nel 1701 domandò di passare tra i Benedettini, ma ne uscì poco dopo.

Ritornò ad Amelia, donde il 29 maggio 1702 fu destinato nell'orfanotrofio di S. Maria di Loreto di Napoli.

Il 1 luglio 1704 fu destinato viceparroco nella casa di Velletri; e il 14 marzo 1705 vi fu nominato parroco. Nel giugno 1705 vi fu nominato anche vicepreposito. Il 28 sett. 1706 fu nominato Vicario della casa di Velletri. Il 4 luglio 1710 prese possesso della carica di Preposito della casa di Velletri.

Meriti: " 31 dic. 1711 - Ha esercitato le confessioni nella nostra, e in altre chiese, et ha fatto in tutte le domeniche la Dottrina cristiana con profitto spirituale delle anime "

Fu eletto di nuovo Preposito nel Cap. Gen. del 1714

Nella visita pastorale del Card. Aciajoli si ha il seguente resoconto:

" Nicolam Palma patriae neapolitanum, et aetatis ann. 41 religionis 20 circiter et ab Em.mo Card. Cantelmo archiep. neapol. ordinatum. In civitate veliterna et collegio S. Martini moram transiisse tredecim ab hinc annis et mensibus quatuor, ac toto dicto tempore curam animarum parochiae S. Martini exercuisse, munus vero Praepositi d. collegii per octo annos et menses sex. Circa curam animarum infirmos quotidie visitare eisque opportunis temporibus Sacramente ministrare, nullumque ob sui vel aliorum negligentiam (quod ipse sciat) absque Sacramentis obisse, confessiones in ecclesia et extra praecipue festivis diebus audire. Doctrinam christianam docere pueros et alios omnibus diebus festis, sermonem vero non habere omnibus festis sed in aliquibus tantum, prout etiam benedicere et distribuere cineres et palmas consuetis temporibus, candelas aliquando fuisse distributas, aliquando non, ad percipiendum expensis; benedictionem fontis in sabato sancto tantum implari; ceteris vero functionibus hebdom. maioris satisfieri admissim. Procecionem cum SS. Sacramento Euch. fieri per parochiam tantummodo

in feria IV infra oct. Corporis Xti, non suem in die octava. Concionem tempore quadragesimae non haberi in d. ecclesia, et sermōnes consuetos in 6^o feriis martii paucis ab hinc annis fuisse omissos. In collegio v-gere regularem observantiam ".

Nel 1720 P. Palma fu trasferito da Velletri a Napoli. Forse fu rettore del collegio Macedonio negli anni tra il 1720 e il 1725. Io era di certo nel 1736, quando morì, eletto rettore di quel collegio l'anno precedente 1735.

Morì a Napoli l'8 XII 1736.